

“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l’occasione per comprendere”
Pablo Picasso

Noah’s Ark

Progetto Intercultura

Anno Scolastico 2015 - 2016



PREMESSA

La presenza di bambini con radici culturali diverse è nella nostra scuola un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico; ciò dunque deve trasformarsi in un’opportunità per tutti sostenendo attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza delle altre culture, in un confronto di crescita reciproco. Con questa premessa nasce questo progetto, provando ad avvicinare gli alunni di scuola primaria al concetto di **DIVERSITA’**, per riscoprirne il **VALORE**, più che il pregiudizio, focalizzando l’attenzione su una delle otto competenze chiave stabilite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE): competenze sociali e civiche.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE) in G. U. dell’Unione europea del 30 dicembre 2006.

DESTINATARI

- Alunni cinquenni delle scuole dell’infanzia del Circolo, privilegiando le sezioni con la presenza di bambini stranieri;

- Alunni scuole primarie “Giovanni XXIII” e “Rodari”, privilegiando le sezioni con la presenza di bambini stranieri;

FINALITÀ

Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano all'alunno di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e saper risolvere i conflitti, ove sia necessario.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture;
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO

Ascolto/parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) per esprimere il proprio parere o delle riflessioni.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione.
- Riferire il contenuto di un testo letto o di un film, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico, inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.

Letture

- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi (narrativi, descrittivi, informativi) per farsi un'idea sul tema della tolleranza e della solidarietà, per trovare spunti a partire dai quali discuterne con i compagni.

Scrittura

- Produrre una poesia a sfondo interculturale o un racconto che contenga le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni.
- Saper produrre un testo autobiografico mettendosi nei panni di un bambino straniero.
- Raccogliere le idee, organizzarle in uno schema, per fare delle brevi descrizioni.

STORIA

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente i fatti narrati in una narrazione filmica o testuale.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in eventi narrati.

Produzione scritta e orale

- Ricostruire una narrazione audiovisiva mediante disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Confrontare aspetti caratterizzanti diversi popoli in rapporto alle proprie tradizioni.
- Ricavare informazioni consultando testi di genere diverso, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando risorse digitali.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.
- Estendere le proprie carte mentali all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, elaborazioni digitali).

Linguaggio della geograficità

- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dei diversi continenti.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano alcuni paesaggi europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

ARTE ED IMMAGINE

Esprimere e comunicare

- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa.

Osservare e leggere le immagini

- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per realizzare produzioni di vario tipo.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro come "portatore" di tradizioni, usi e costumi diversi.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Cogliere le differenze culturali.
- Educare alla conoscenza del diverso come persona.
- Individuare comportamenti idonei per l'integrazione degli immigrati.
- Comprendere che l'amicizia tra persone diverse è possibile.
- Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Riconoscere i comportamenti negativi dell'intolleranza razziale.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- Saper utilizzare un programma di videoscrittura (Word);

- disegnare e colorare con un programma di grafica (Paint), utilizzando gli strumenti principali;
- saper scrivere una mail.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscere le diverse religioni del mondo

CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sono da ritenersi **caratteristiche innovative e qualificanti** del progetto:

- l'utilizzo di un *filo conduttore*: la storia dell'Arca *di Noè* in chiave metaforica: il mondo in cui viviamo, ricco di diverse culture, è come l'arca di Noè piena di diverse specie di animali. Tale storia, suddivisa in cinque parti darà spunto a cinque temi importanti: l'unicità, la **legalità**, la **diversità**, l'**amicizia** e la **pace**.
- l'utilizzo di uno *sfondo integratore*: la diversità;
- l'uso di *fiabe e testi autobiografici*, quali 'strumenti' didattici capaci di creare punti di incontro, di entrare per un momento nella vita quotidiana di un villaggio, di un popolo, aiutando gli alunni a scoprire le caratteristiche e le differenze che connotano un gruppo, un paese, un modo di vivere.
- il *coinvolgimento attivo degli alunni* nelle produzioni linguistiche e creative di gruppo.
- l'uso di **media per educare**, nonchè di *risorse digitali nella prassi quotidiana*: film, fiabe audiovisive e strumenti tecnologici (videoproiettore, LIM);
- il **coinvolgimento di soggetti esterni** (studenti stranieri, genitori di bambini adottati, volontari e sacerdoti missionari, volontari di Emergency Ong Onlus), quali testimonianze dirette di tradizioni, usi e costumi di terre lontane.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il progetto si svolgerà in orario curricolare, impiegando un'ora settimanale da gennaio a maggio del corrente anno scolastico.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

I FASE

TUTTI SULL'ARCA

Come nell'Arca di Noè erano presenti tutte le specie di animali, così il Mondo è abitato da uomini di diverse etnie .

FINALITÀ

L' alunno comprende che ogni individuo è unico e diverso.

ATTIVITA'

- Lettura della prima parte della storia dell'Arca di Noè.
- Ascolto, comprensione e rappresentazione grafica della filastrocca “Il dromedario e il cammello” di Gianni Rodari.

Conversazione sulla unicità e diversità di ogni essere umano.

II FASE

UNA LITE NELL'ARCA

La convivenza non è sempre facile, comporta a volte delle difficoltà e degli scontri. Per questo motivo sono necessarie le **REGOLE** che favoriscono una convivenza più serena.

FINALITA'

L'alunno comprende l'importanza delle regole per una pacifica convivenza e conosce i diritti dei bambini.

ATTIVITA':

- Ascolto e comprensione della storia “Una lite nell'Arca”;

- Confronto sugli aspetti che determinano scontri;
- Stesura di regole da seguire a scuola e in famiglia;
- Attività sui diritti dei bambini.

III FASE

MI FAI CONOSCERE IL TUO PAESE?

Attraverso il dialogo si conosce l'altro con il proprio bagaglio culturale e lo si scopre non come "limite", ma come "risorsa".

FINALITA'

L'alunno conosce le diverse culture presenti nel mondo e attraverso il dialogo, comprende accetta l'altro come risorsa.

ATTIVITA'

Presentazione della propria terra di origine da parte di ogni bambino straniero che racconta la propria diversità attraverso la cultura, il gioco, l'arte, la musica, la cucina e la religione.

IV FASE

AMICI!

Dopo aver conosciuto gli altri "componenti del viaggio", averli accettati, aver condiviso con loro esperienze positive e negative, scaturisce l'Amicizia.

FINALITA': L'alunno comprende la bellezza dell'amicizia

ATTIVITA'

- Ascolto, comprensione e rappresentazione grafica di una storia di amicizia;
- "Il mio tesoro è....."
- Canzone "Lo scriverò nel vento"

V FASE

L'ARCOBALENO, una festa di colori "diversi"

Cessato il diluvio e scesi dall'arca, appare nel cielo un arcobaleno come simbolo di pace.

FINALITA'

l'alunno comprende il significato dei simboli di Pace e conosce gli uomini che hanno contribuito alla realizzazione della Pace nel mondo.

ATTIVITA'

- Spiegazione del significato del simbolo dell'arcobaleno e realizzazione di un grande arcobaleno con l'impronta della loro mano;
- Spiegazione e rappresentazione grafica della colomba con il rametto di ulivo.
- Conoscenza, attraverso alcune letture e poesie, di alcuni protagonisti della Pace: Gandhi, Malala, Madre Teresa di Calcutta.

Le attività svolte durante tutto il progetto saranno raccolte in un grande libro di classe realizzato dai bambini.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Gli indicatori che saranno presi in considerazione sono:

- Conoscere le diverse religioni del mondo;
- Leggere diversi tipi di testo sul tema della tolleranza e della solidarietà;
- Produrre una poesia a sfondo interculturale;
- Stesura di regole da seguire a scuola e in famiglia;
- Esprimere un giudizio personale sulle attività svolte.

ATTIVITA' DI DIFFUSIONE E SVILUPPI PREVISTI:

Nell'ambito del progetto sono previsti incontri sul territorio per diffondere l'iniziativa svolta, affinché il progetto possa ampliarsi ed avere un seguito nel triennio a seguire.

I contesti a cui sarà trasferita l'attività progettuale sono tutte le istituzioni scolastiche in verticale e le parrocchie per poter costruire insieme un percorso di crescita.

PRODOTTO FINALE

Il progetto "Come nell'Arca" condurrà i bambini anche alla valorizzazione di spazi comuni ubicati nelle aree verdi presenti nella loro scuola con la realizzazione **di un gazebo a forma di Arca** con sedili annessi, luogo nel quale *vivere l'emozione* di un viaggio insieme ai compagni stranieri per conoscere terre diverse dalla propria.

Sognando, attraverso questo luogo magico da loro inventato, un mondo multietnico e multiculturale.

Parte dai bambini questa idea di costruire "per loro" uno spazio fantastico in un'area verde della scuola come laboratorio permanente di creatività, come ambiente vivo di partecipazione, di incontro e di apertura del territorio ad altri mondi per favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di rispetto per l'"altro".

Sulle pareti esterne dell'Arca i bambini hanno previsto la presenza di una serie di animali appartenenti alle diverse terre geografiche con la priorità di quelli che popolano le terre dei compagni oltre confine.

Questa "**grande ARCA artistica**" da realizzarsi in entrambi i plessi di Scuola Primaria, con l'intervento degli esperti dell'Accademia delle BELLE ARTI di Bari che la progetteranno, nasce dal desiderio dei bambini di vivere una scuola *a loro dimensione*.

Il colore sarà il *leitmotiv* che contraddistinguerà questa opera, quale simbolo di "diversità".



**ESEMPI DI SAGOME DI ANIMALI IN LEGNO REALIZZATE
ATTRAVERSO LA TECNICA DEL TRAFORO DAI BAMBINI DELLE
CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER DECORARE LE
SPALLIERE ESTERNE DEI SEDILI**

